



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Residenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



PNRR - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1
Sub-investimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" - CUP: H11B21007650006

S.01 - Consulenza tecnica e supporto specialistico agli enti locali del territorio interessati nell'elaborazione di pareri e altra documentazione utile a fini istruttori

SENTENZE

Regione del Veneto

Direzione Semplificazione Normativa e Procedimentale per l'Attuazione del PNRR

AMBITO: VIA

TAR Sicilia (Catania), sez. II, 27 Gennaio 2025, n.284: VIA - Verifica di assoggettabilità a VIA – condizioni per il non assoggettamento a VIA – limiti del potere dell'Amministrazione

Il TAR Sicilia accoglie il ricordo di una ditta che aveva sottoposto a screening di VIA una modifica dell'impianto di trattamento rifiuti: le modifiche erano finalizzate a consentire che i rifiuti trattati potessero essere destinati a impianti terzi per operazioni di recupero (codici R12 ed R13; rispettivamente: - scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11; - messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12, escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono raccolti), invece che esclusivamente allo smaltimento; in risposta, l'amministrazione aveva escluso la necessità della VIA, subordinandola alla condizione ambientale che la società presentasse nel termine di sei mesi un progetto per la conversione dell'impianto di biostabilizzazione in impianto per la produzione di combustibile solido secondario (CSS).

La proponente aveva impugnato la condizione ambientale, affermando che essa non era giustificata (non erano rilevabili gli impatti negativi che la condizione avrebbe evitato), rappresentava un'alternativa creata *ex novo* dall'amministrazione estranea rispetto al confronto proposta-opzione zero e avrebbe costretto la ditta, di fatto, a modificare integralmente l'impianto esistente.

Il Giudice Amministrativo accoglie le argomentazioni della ricorrente, escludendo che l'amministrazione, pur nell'esercizio della sua discrezionalità in fase di definizione di condizioni ambientali che valgano ad escludere la necessità di una VIA vera e propria, possa arrivare ad imporre la realizzazione di interventi del tutto diversi da quelli oggetto della domanda, da qualificare addirittura come un *aliud pro alio*; l'amministrazione, cioè, non può cambiare l'oggetto del procedimento utilizzando lo strumento delle condizioni ambientali:

"con la condizione ambientale oggetto di disamina, verrebbe imposta alla ditta ricorrente la realizzazione un nuovo impianto capace di trattare i rifiuti in tutte le sue fasi (da quella iniziale a quella finale). In altri termini, l'Amministrazione, a fronte di un progetto che prevede un trattamento intermedio del rifiuto (R12 e R13: scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11 e messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12), ha imposto la realizzazione di un impianto per l'effettuazione di un trattamento finale (R3, che consiste nel riciclaggio o recupero del rifiuto). Ciò posto, il Collegio ritiene che il potere di imporre condizioni ambientali non possa trasformarsi nel potere di modificare l'oggetto del procedimento. In altri termini, l'Amministrazione - nell'esercizio dei propri poteri tecnico-discrezionali, che sono immuni dal sindacato giurisdizionale, salva l'ipotesi dell'obiettivo irragionevolezza - può effettuare le proprie valutazioni in ordine al progetto presentato e imporre particolari prescrizioni, purché la condizioni stabilite non siano tali da imporre alla parte istante la realizzazione di un intervento diverso per natura e finalità e che si risolva, pertanto, nell'approvazione di aliud pro alio, per utilizzare una terminologia di impronta civilistica, e consista nell'introduzione d'ufficio di una proposta oggettivamente differente rispetto a quella formulata dal privato."

Link: <https://portali.giustizia->

[amministrativa.it/portale/pages/istituzionale/visualizza/?nodeRef=&schema=tar_ct&nrg=202401757&nomeFile=202500284_01.html&subDir=Provvedimenti](https://portali.giustizia-amministrativa.it/portale/pages/istituzionale/visualizza/?nodeRef=&schema=tar_ct&nrg=202401757&nomeFile=202500284_01.html&subDir=Provvedimenti)